

AVVISI PARROCCHIALI

7 luglio: festa liturgica in onore del Beato Papa Benedetto XI (Nicolò Bocassino – monumento sul lato dx abside altare maggiore)

16 Luglio : Ricorrenza liturgica della Beata Vergine Maria del Carmelo.
Per le celebrazioni rivolgersi presso i Carmelitani.

Credo, Signore, ma aiuta la mia poca fede!

Credo, ma la mia fede è ancora troppo debole, troppo incerta nelle sue convinzioni. Credo, ma sostieni una fede che troppo spesso si lascia scuotere dal dubbio. Credo, ma la mia fede rimane timida, scoraggiata davanti alle difficoltà.

Vieni in aiuto alla mia fede, perché si rafforzi e si consolidi nelle circostanze critiche.

Credo in teoria, ma trascuro di vivere questa fede, di metterla in pratica.

Aiuta la mia fede a tradursi in comportamenti sinceri e profondi, in gesti concreti, in autentica testimonianza.

Credo, ma la mia fede non è sufficientemente una fede nel tuo amore.

Conduci la mia fede all'intimità con te, alla fiducia nel tuo amore.

Credo, ma la mia fede non ha ancora afferrato il fondo della mia anima per potertelo offrire.

Sprona la mia fede a impadronirsi del mio spirito e del mio cuore per portarli verso di te.

ANGOLO DELLA CARITA'

Durante il periodo estivo l'emporio "Beato Erico" resta aperto. Rimane quindi sempre attiva la raccolta dei generi alimentari a lunga conservazione soprattutto di : Latte UHT, olio d'oliva, e di semi , zucchero, pesce in scatola, caffè, orzo e farina.

orario apertura chiesa: 8.30 12.00 – 15.30 18.00

vietate le visite durante le celebrazioni

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare

tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto settimanale

Il foglietto degli avvisi Parrocchiali riprenderà a settembre



Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 (con segreteria)

parrocchiasannicolotv@gmail.com

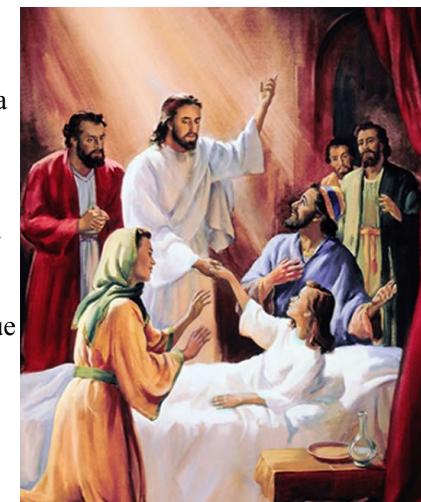
Collaborazione Pastorale della Città

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

1 - 8 LUGLIO 2018

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 5,21-43)

In quel tempo, essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insistenza: «La mia figlioletta sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno. Ora una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza alcun vantaggio, anzi piuttosto peggiorando, udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da dietro toccò il suo mantello. Diceva infatti: «Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti, sarò salvata». E subito le



si fermò il flusso di sangue e sentì nel suo corpo che era guarita dal male. E subito Gesù, essendosi reso conto della forza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi ha toccato le mie vesti?». I suoi discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che si stringe intorno a te e dici: "Chi mi ha toccato?"». Egli guardava attorno, per vedere colei che aveva fatto questo. E la donna, impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. Ed egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male».

Stava ancora parlando, quando dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo.

Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: alzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare.

Gesù ci prende per mano e ci dice: alzati!

Gesù cammina verso una casa dove una bambina di 12 anni è morta, cammina accanto al dolore del padre. Ed ecco una donna che aveva molto sofferto, ma così tenace che non vuole saperne di arrendersi, si avvicina a Gesù e sceglie come strumento di guarigione un gesto commovente: un tocco della mano.

L'emoroissa, la donna impura, condannata a non essere toccata da nessuno - mai una carezza, mai un abbraccio - decide di toccare; scardina la regola con il gesto più tenero e umano: un tocco, una carezza, un dire: ci sono anch'io!

L'esclusa scavalca la legge perché crede in una forza più grande della legge.

Gesù approva il gesto trasgressivo della donna e le rivolge parole bellissime, parole per ognuno di noi, dolce terapia del vivere: "Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male". Le dona non solo guarigione fisica, ma anche salvezza e pace e la tenerezza di sentirsi figlia amata, lei, l'esclusa.

Giunsero alla casa del capo della sinagoga e c'era gente che piangeva e gridava forte. Entrato, disse loro: "Perché piangete? Non è morta questa bambina, ma dorme"..

Dorme. Verbo entrato nella fede e nel linguaggio comune: infatti la parola cimitero deriva dal verbo greco che designa il dormire.

Cimitero è la casa dei dormienti, è la casa di Giairo, dove i figli e le figlie di Dio non sono morti, ma dormono, in attesa della mano che li rialzerà.

Lo deridono, allora, con la stessa derisione con cui dicono anche a noi: tu credi nella vita dopo la morte? Sei un illuso: "finito io, finito tutto".

E Gesù a ripetere: "tu abbi fede", lascia che la Parola della fede riprenda a mormorare in cuore, che salga alle labbra con un'ostinazione da innamorati:

Dio è il Dio dei vivi e non dei morti.

Gesù cacciati fuori tutti, prende con sé il padre e la madre, ricompono il cerchio vitale degli affetti, il cerchio dell'amore che dà la vita.

Poi prende per mano la piccola bambina, perché bisogna toccare la disperazione delle persone per poterle rialzare.

Chi è Gesù? una mano che ti prende per mano. Bellissima immagine: la sua mano nella mia mano, concretamente, dolcemente, si intreccia con la mia vita, il suo respiro nel mio, le sue forze con le mie forze.

E le disse: "Talità kum. Bambina alzati". Lui può aiutarla, sostenerla, ma è lei, è solo lei che può risollevarsi: alzati. E lei si alza e si mette a camminare.

Su ciascuno di noi qualunque sia la porzione di dolore che portiamo dentro, qualunque sia la nostra porzione di morte, su ciascuno il Signore fa scendere la benedizione di quelle antiche parole: Talità kum.

Giovane vita alzati, risorgi, riprendi la fede, la lotta, la scoperta, la vita, torna a ricevere e a restituire amore.

Commento al vangelo di P. E. Ronchi

DOMENICA 1 LUGLIO verde ✙ XIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana Sap 1,13-15; 2,23-24; Sal 29; 2Cor 8,7.9.13-15; Mc 5,21-43 Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato	+10.00 Dotto Luigi e Angela Gilberto, Costantina, Maria, Giovanni, Giovanna, Pietro +11.00 Angelo e Luisa
LUNEDI' 2 LUGLIO verde Liturgia delle ore prima settimana Am 2,6-10.13-16; Sal 49; Mt 8,18-22 Perdona, Signore, l'infedeltà del tuo popolo	+ 18.30 Paola, Fosca, Domenico
MARTEDI' 3 LUGLIO rosso S. TOMMASO - Festa Liturgia delle ore propria Ef 2,19-22; Sal 116; Gv 20,24-29 Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo	+ 18.30 Antonio e Rosa
MERCOLEDI' 4 LUGLIO verde Liturgia delle ore prima settimana S. Elisabetta di Portogallo – memoria facoltativa Am 5,14-15.21-24; Sal 49; Mt 8,28-34 A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio	
GIOVEDI' 5 LUGLIO verde Liturgia delle ore prima settimana S. Antonio Maria Zaccaria – memoria facoltativa Am 7,10-17; Sal 18; Mt 9,1-8 I giudizi del Signore sono fedeli e giusti	
VENERDI' 6 LUGLIO verde Liturgia delle ore prima settimana S. Maria Goretti – memoria facoltativa Am 8,4-6.9-12; Sal 118; Mt 9,9-13 Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio	
SABATO 7 LUGLIO verde Liturgia delle ore prima settimana Am 9,11-15; Sal 84; Mt 9,14-17 Il Signore annuncia la pace per il suo popolo	
DOMENICA 8 LUGLIO verde ✙ XIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore seconda settimana Ez 2,2-5; Sal 122; 2Cor 12,7b-10; Mc 6,1-6 I nostri occhi sono rivolti al Signore	